

n. 01 VERBALE DI SEMINA TROTA MARMORATA CEPPO PIAVE

Obblighi ittigenici 2024 Provincia di TREVISO

In data 29/11/2023, i sottoscritti:

..... Ufficiale Polizia Provinciale di Treviso
Emilio Giacomel..... APS Meschio
Tommaso Cappuccio..... FIPSAS TV

dichiarano di aver ricevuto dal funzionario dell' Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario n° **trota marmorata ceppo Piave pezzatura 6/9 cm**, provenienti dall'**Impianto Laghetti Lino De Pra -APS Ponte Nelle Alpi** (ID040BL130- categoria 1, indenne di NEI e SEV) sito in Fraz. Pian di Vedoia 51- Ponte nelle Alpi (BL).

La partita succitata (circa n. 5.000 individui da immettere nel fiume Meschio e circa n. 6.000 individui da immettere nel fiume Sile) sono a copertura di una parte degli obblighi ittigenici dovuti per l'anno 2024 a carico dei Concessionari di derivazione idrica che insistono nei Bacini Piave e Sile. Le caratteristiche genetiche del lotto fornito sono conformi a quanto richiesto in Carta Ittica Regionale.

Il ripopolamento è stato autorizzato con **Decreto GR n. 769 del 20/11/2023**. Il materiale ittico viene immesso nei seguenti corpi idrici e località:

CORSO D'ACQUA	Zona di ripopolamento	N° IND.	VETTORE
Fiume Sile	Quinto di Treviso	6000	FIPSAS TV
Fiume Meschio	Vittorio Veneto	5.000	APS Meschio

Condizioni del materiale ittico alla consegna: *0 Avime*

Note: *tagli fra 6-10 cm -*

media: *210* ind./Kg ; peso unitario (g): *4,76*; totale Kg: *52,3*

Affinché consti quanto sopra, si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dagli intervenuti.

Nome e Cognome	Ente	Firma
.....	POLIZIA PROVINCIA DI TV
<i>Emilio Giacomel</i>	APS MESCHIO	<i>[Firma]</i>
<i>Tommaso Cappuccio</i>	FIPSAS TV	<i>[Firma]</i>
Dott.ssa Maria Fabiana Bilò	Obblighi Ittigenici - AVISP Funzionario incaricato	<i>[Firma]</i>

DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA E DI DESTINAZIONE DEGLI ANIMALI (Mod. 4) DELLA SPECIE PESCI

REGIONE VENETO

ASL N° 1 BELLUNO

A) IDENTIFICAZIONE

I n. _____ capi riportati in allegato, provengono dall'allevamento identificato dal Codice Aziendale 11040 BL130 specie allevata PESCI
sito in FOAZ-PIAN DI VEDOIA, SI Cap: 31014 Comune di PONTE NELLE ALPI
e registrato presso la ASL N° 1 BELLUNO
PROPRIETARIO: APS-PONTE NELLE ALPI CODICE FISCALE: 93003830259
DETTENTORE: IDEM CODICE FISCALE: IDEM

I capi riportati in allegato, fatto salvo quanto citato nel riquadro E), NON SONO sottoposti al divieto di spostamento, in applicazione a misure di polizia veterinaria.

Tali animali, se non nati in azienda, sono stati altresì introdotti in azienda con regolare documentazione di accompagnamento (disponibile informaticamente in BDN) e, per ciascuno di essi, in allegato viene riportata l'azienda o, nel caso di scambi o importazioni scortati dalle certificazioni previste, la nazione di provenienza e gli estremi della documentazione di accompagnamento.

B) INFORMAZIONI SUI TRATTAMENTI E SULLA CATENA ALIMENTARE (I.C.A.), di cui al Reg.853 del 2004

Gli animali di cui in allegato, destinati alla macellazione:

1) NON SONO STATI trattati o alimentati con sostanze di cui e' vietato l'impiego
2) Nei 90 giorni precedenti la data odierna dalla nascita
a) NON SONO STATI SONO STATI sottoposti a trattamento con le sostanze di cui agli art.4 e 5, del D.l.vo n.158 del 16 marzo 2006
b) NON SONO STATI SONO STATI sottoposti a trattamento con i seguenti alimenti medicamentosi
c) NON SONO STATI SONO STATI sottoposti a trattamento con le seguenti specialità medicinali
In caso di trattamento di cui alla voce 2), i dati relativi a: specialità medicinale veterinaria, data di somministrazione e tempo di sospensione per ciascun animale o partita sono riportati in allegato.
3) NON PRESENTANO PRESENTANO sintomi:
 enterici respiratori cutanei locomotori Altro
4) NON SONO STATI SONO STATI eseguiti esami di laboratorio pertinenti per la sicurezza alimentare
In caso di esami di laboratorio pertinenti per la sicurezza alimentare di cui alla voce 4), i dati relativi, per ciascun animale o partita, sono riportati in allegato.
5) L'azienda HA NON HA ricevuto segnalazioni di non conformità dell'ultima partita di animali inviata al macello da parte dei Servizi Veterinari Ufficiali dei macelli relativi a:
 Elementi di identificazione
 Rilevazioni ante/post mortem
 Altro _____

Si allega ulteriore documentazione ai sensi dell'Allegato I, Sez. II del Regolamento (CE) 2074/2005.
La percentuale di mortalità nell'azienda È NON È anomala.
Il Veterinario che fornisce assistenza zootecnica all'allevamento è il Dott. FABIO BORGHESAN
Indirizzo: V. PATRIZIO, 3/A Comune: SADNARA (PD)
Telefono: _____ Numero di Iscrizione all'albo: TRI A 0449

C) DESTINAZIONE

Gli animali sono destinati a:

Allevamento Macello Stalla di sosta Fiera/Mercato Pascolo Altre tipologie di struttura RIPOPOLAMENTO

Denominazione: PROVINCIA DI TREVISO - APS-PESCATORI SILE
Codice: _____ Codice Fiscale: _____ Specie TROTA MARMORATA CEPPO PIAVE
Proprietario: _____ Codice Fiscale: _____
Detentore: _____ Codice Fiscale: _____
Indirizzo BACINO SILE Comune _____ Prov: TU
Data di uscita prevista _____

Le informazioni sono state inserite, nel sistema informativo da _____ sulla base delle dichiarazioni rese dal detentore _____
Firma (ove necessario) _____

D) TRASPORTO

I capi riportati in allegato sono trasportati da (nome, cognome) CARLUCCO TOMMASINO, conducente dell'automezzo: FORD RANGER
targa motrice FH740GV con autorizzazione al trasporto di animali (nei casi previsti) n° _____
alla ditta con ragione sociale FIPSAS TV sita in RONCADE TV
Comune di RONCADE Prov. TV
Si garantisce che gli animali sono trasportati nel rispetto della vigente normativa
Si attesta che il mezzo di trasporto è stato regolarmente disinfettato (ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 320/54).
Data 25/11/2023, ora partenza 10,30, durata prevista del viaggio _____ ore.

Le informazioni sono state inserite da _____ sulla base delle dichiarazioni del conducente/trasportatore .

Firma (ove necessario) _____

Annotare eventuali modifiche riguardanti i dati del trasporto riscontrate al momento della partenza degli animali. Tali modifiche dovranno essere registrate in Banca Dati Nazionale non appena possibile.

.....

.....

.....

Il Detentore _____ Il Trasportatore _____

E) ATTESTAZIONI SANITARIE (da compilare nei casi previsti)

Di seguito viene riportato lo stato sanitario dell'azienda di provenienza, così come registrato in Banca Dati Nazionale.

Tipo malattia	Qualifica sanitaria	Data ultima attribuzione
<u>NECROSI EMATOPOIETICA INF. (IHN)</u>	<u>CATEGORIA 1 INDENNE</u>	<u>27.05.2022</u>
<u>SETTICEMIA EMORRAGICA VIRALE (VES)</u>	<u>CATEGORIA 1 INDENNE</u>	<u>27.05.2022</u>

L'azienda di provenienza è sotto controllo sanitario ed è autorizzata alla movimentazione. Gli animali riportati in allegato sono stati visitati (nei casi previsti) con esito FAVOREVOLE dal servizio veterinario ufficiale. Il controllo pre-movimento è stato effettuato (nei casi previsti) alle date riportate in allegato.

Osservazioni Dichiarazioni Prescrizioni Vincolo Sanitario

Le informazioni sono state registrate nel sistema informativo dall'utente _____ sulla base della documentazione agli atti del servizio veterinario ufficiale e nel rispetto di quanto previsto dal capitolo 3 del "Manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina - provvedimento 26 maggio 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano"

Data: _____ firma (ove richiesto) _____

Allegato I - Identificazione degli animali movimentati

ELENCO DEI CAPI MOVIMENTATI

IDENTIFICAZIONE DEGLI ANIMALI MOVIMENTATI

pt. N° 6000 ? DI INDIVIDUI DI TROTA MARLORATA CEppo
PIAVE PEZZATURA 6/9 cm.

Annotare eventuali modifiche riguardanti l'elenco degli animali movimentati riscontrate al momento della partenza. Tali modifiche dovranno essere registrate in Banca Dati Nazionale non appena possibile.

.....
.....
.....
.....

Il Detentore

Il Trasportatore

DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA E DI DESTINAZIONE DEGLI ANIMALI (Mod. 4) DELLA SPECIE PESCI
REGIONE VENETO
ASL N. 01 - BELLUNO

A) IDENTIFICAZIONE

I n. _____ capi riportati in allegato, provengono dall'allevamento identificato dal Codice Aziendale 11040B30, specie allevata PESCI
sito in F. DAL PIAN DI VEDRIA, SI Cap: 32014 Comune di PONTE NELLE ALPI
e registrato presso la ASL _____
PROPRIETARIO: APS-PONTE NELLE ALPI CODICE FISCALE: 9300383025P
DETENTORE: IDEM CODICE FISCALE: IDEM
I capi riportati in allegato, fatto salvo quanto citato nel riquadro E), NON SONO sottoposti al divieto di spostamento, in applicazione a misure di polizia veterinaria.
Tali animali, se non nati in azienda, sono stati altresì introdotti in azienda con regolare documentazione di accompagnamento (disponibile informaticamente in BDN) e, per ciascuno di essi, in allegato viene riportata l'azienda o, nel caso di scambi o importazioni scortati dalle certificazioni previste, la nazione di provenienza e gli estremi della documentazione di accompagnamento.

B) INFORMAZIONI SUI TRATTAMENTI E SULLA CATENA ALIMENTARE (I.C.A.), di cui al Reg.853 del 2004

Gli animali di cui in allegato, destinati alla macellazione:
1) NON SONO STATI trattati o alimentati con sostanze di cui e' vietato l'impiego
2) Nei 90 giorni precedenti la data odierna dalla nascita
a) NON SONO STATI SONO STATI sottoposti a trattamento con le sostanze di cui agli art.4 e 5, del D.l.vo n.158 del 16 marzo 2006
b) NON SONO STATI SONO STATI sottoposti a trattamento con i seguenti alimenti medicamentosi
c) NON SONO STATI SONO STATI sottoposti a trattamento con le seguenti specialità medicinali
In caso di trattamento di cui alla voce 2), i dati relativi a: specialità medicinale veterinaria, data di somministrazione e tempo di sospensione per ciascun animale o partita sono riportati in allegato.
3) NON PRESENTANO PRESENTANO sintomi:
 enterici respiratori cutanei locomotori Altro
4) NON SONO STATI SONO STATI eseguiti esami di laboratorio pertinenti per la sicurezza alimentare
In caso di esami di laboratorio pertinenti per la sicurezza alimentare di cui alla voce 4), i dati relativi, per ciascun animale o partita, sono riportati in allegato.
5) L'azienda HA NON HA ricevuto segnalazioni di non conformità dell'ultima partita di animali inviata al macello da parte dei Servizi Veterinari Ufficiali dei macelli relativi a:
 Elementi di identificazione
 Rilevazioni ante/post mortem
 Altro _____
Si allega ulteriore documentazione ai sensi dell'Allegato I, Sez. II del Regolamento (CE) 2074/2005.
La percentuale di mortalità nell'azienda È NON È anomala.
Il Veterinario che fornisce assistenza zootecnica all'allevamento è il Dott. FABIO BORGHESAN
Indirizzo: V. PATRIZIO, 3/A Comune: SAONARA (PD)
Telefono: _____ Numero di Iscrizione all'albo: TRI A0449

C) DESTINAZIONE

Gli animali sono destinati a:
 Allevamento Macello Stalla di sosta Fiera/Mercato Pascolo Altre tipologie di struttura RIPOPOLAMENTO
Denominazione: PROVINCIA DI TREVISO - APS-MESCHIO
Codice: _____ Codice Fiscale: _____ Specie TROTA MARMORATA CEPPO PIAVE
Proprietario: _____ Codice Fiscale: _____
Detentore: _____ Codice Fiscale: _____
Indirizzo: _____ Comune: _____ Prov: _____
Data di uscita prevista _____

Le informazioni sono state inserite, nel sistema informativo da _____ sulla base delle dichiarazioni rese dal detentore _____
Firma (ove necessario) _____

Colore: ROSA
Modello 4: IT 040 B/L 130 del 2023

N. Modello 4 14/23-28.11.23

D) TRASPORTO

I capi riportati in allegato sono trasportati da (nome, cognome) EMILIO GIANNI, conducente dell'automezzo: FIAT PANDA
targa motrice DL 754JC con autorizzazione al trasporto di animali (nei casi previsti) n° _____
alla ditta con ragione sociale APSDZ MESCHIO sita in VITTORIO VENETO
Comune di VITTORIO VENETO Prov. TU
Si garantisce che gli animali sono trasportati nel rispetto della vigente normativa
Si attesta che il mezzo di trasporto è stato regolarmente disinfettato (ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 320/54).
Data 28/11/2023, ora partenza 11,15, durata prevista del viaggio 1 ore.

Le informazioni sono state inserite da _____ sulla base delle dichiarazioni del conducente/trasportatore.
Firma (ove necessario) _____

Annotare eventuali modifiche riguardanti i dati del trasporto riscontrate al momento della partenza degli animali. Tali modifiche dovranno essere registrate in Banca Dati Nazionale non appena possibile.
.....
.....
.....
Il Detentore _____
Il Trasportatore _____

E) ATTESTAZIONI SANITARIE (da compilare nei casi previsti)

Di seguito viene riportato lo stato sanitario dell'azienda di provenienza, così come registrato in Banca Dati Nazionale.

Tipo malattia	Qualifica sanitaria	Data ultima attribuzione
<u>NECROSI EMATOPOIETICA INF. (IHN)</u>	<u>CATEGORIA 1 INDENNE</u>	<u>27.05.2022</u>
<u>SEPTICEMIA EMOZZAGICA VIR. (H.S.)</u>	<u>CATEGORIA 1 INDENNE</u>	<u>27.05.2022</u>

L'azienda di provenienza è sotto controllo sanitario ed è autorizzata alla movimentazione. Gli animali riportati in allegato sono stati visitati (nei casi previsti) con esito FAVOREVOLE dal servizio veterinario ufficiale. Il controllo pre-movimento è stato effettuato (nei casi previsti) alle date riportate in allegato.

Osservazioni Dichiarazioni Prescrizioni Vincolo Sanitario

Le informazioni sono state registrate nel sistema informativo dall'utente _____ sulla base della documentazione agli atti del servizio veterinario ufficiale e nel rispetto di quanto previsto dal capitolo 3 del "Manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina - provvedimento 26 maggio 2005 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano"

Data: _____ firma (ove richiesto) _____

Allegato I - Identificazione degli animali movimentati

ELENCO DEI CAPI MOVIMENTATI

IDENTIFICAZIONE DEGLI ANIMALI MOVIMENTATI

12 N° 5000 ~ DI INDIVIDUI DI TROTA MARMORATA CEPPO
RIAVE PEZZATURA 6/9 CM.

Annotare eventuali modifiche riguardanti l'elenco degli animali movimentati riscontrate al momento della partenza. Tali modifiche dovranno essere registrate in Banca Dati Nazionale non appena possibile.

.....
.....
.....
.....
.....

Il Detentore

Il Trasportatore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto IVAN DE NARDI c.f. DNRVNI47B03M089M, nato a Vittorio Veneto (TV) il 03.02.1947 e residente a Ponte nelle Alpi (BL) in Via Zattieri, 10/F, in qualità di presidente pro-tempore e rappresentante legale della APS-Ponte Nelle Alpi, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che il materiale offerto proviene esclusivamente dai riproduttori di trota marmorata di ceppo Piave presenti in impianto oggetto di caratterizzazione genetica dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, come da Analisi condotte dalla Fondazione E. Mach su campioni di tessuto di trota Marmorata, prelevati dall'allevamento della Ditta APS-Ponte Nelle Alpi, sito in Ponte Nelle Alpi-Fraz. Pian di Vedoia,51, e campionati il 05 settembre 2022 dal Dott. Fabio Borghesan consulente incaricato per l'espletamento di tale operazione.

Ponte nelle Alpi, 14 dicembre 2022

IL DICHIARANTE

Ivan De Nardi





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 769 DEL 20/11/2023

Oggetto: Anno 2023. Autorizzazione alle immissioni ittiche in acque in acque libere, ai fini di pescasportiva, di Veneto Agricoltura a scopo di ripopolamento, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L. R. n. 19/1998 e dell'art. 30 del Regolamento Regionale n. 1/2023.

NOTE PER LA TRASPARENZA: con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, autorizza i piani di immissione ittica nelle acque libere del territorio provinciale di Treviso ai fini di ripopolamento, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L. R. n. 19/1998 e dell'art. 30 del Regolamento Regionale n. 1/2023.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ed in particolare l'articolo 18 "Compiti dei Direttori di Unità Organizzativa", che, alla lettera a) del primo comma, dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 5 "Direttori di Unità Organizzativa";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali – in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura – delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

VISTA la DGR n. 571 del 04/05/2021 “Adempimenti connessi all’avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell’articolazione amministrativa della Giunta Regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell’art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.”;

VISTA la DGR n. 715 del 08/06/2021 “Adempimenti connessi all’avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell’articolazione amministrativa della Giunta Regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all’adozione della DGR n. 571 del 04/05/2021”;

VISTA la DGR n. 367 del 07/04/2023, con la quale è stato conferito l’incarico di direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione dell’Unità Organizzativa Fitosanitario e l’incarico interinale dell’Unità Organizzativa Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria al dott. Lucio Della Bianca;

PRESO ATTO che con decreto n. 396 del 17 settembre 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all’articolo 18, lettera a), della LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi in materia di caccia e pesca di competenza della Unità Organizzativa “Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria”, assegnando allo stesso la responsabilità dei relativi procedimenti, con facoltà di assegnazione della responsabilità istruttoria ad altro dipendente della propria struttura organizzativa;

VISTO l’art. 12 comma 6 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che l’immissione di materiale ittico nelle acque interne sia soggetto ad autorizzazione della Giunta Regionale;

VISTO l’art 30 del Regolamento Regionale per la Pesca e l’Acquacoltura del 03/01/2023, n. 1, il quale stabilisce che le semine di specie ittiche ai fini di pesca sportiva siano soggette ad autorizzazione da parte della Struttura regionale competente;

RICHIAMATO l’art 22 comma 1 della Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020,, che ha disposto di prorogare le concessioni a scopo di pesca sportiva rilasciate nelle acque interne e marittime interne del Veneto sino al sesto mese successivo all’approvazione da parte della Giunta Regionale della Carta Ittica Regionale e che, in caso di mancata approvazione della Carta Ittica Regionale entro il 31 dicembre 2022, la durata delle concessioni è regolata dalle disposizioni statali di riferimento.

VISTO che la Regione del Veneto con DGR n. 1747 del 30/12/2022 ha adottato la Carta Ittica Regionale;

VISTO che la Carta Ittica regionale all’art. 5 comma 5.5.3 “Taglie e densità delle specie oggetto di immissione per pesca sportiva” alla tabella 5.6 fornisce che la densità massima annuale di semina deve essere di 5gr/mq e che per quanto riguarda l’immissione di individui di pezzatura la quantità massima da immettere dovrà essere distribuita in almeno 3 diverse occasioni nell’arco dell’anno;

VISTO l’art 15 comma 2 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 che prevede che l’immissione di materiale ittico per ripopolamento provenga da allevamenti indenni da malattie;

VISTA la mail del 14/11/2023 con la quale Veneto Agricoltura comunica una scarsa produzione della specie trota marmorata ceppo Piave per l’anno 2024 e accertata la disponibilità di un lotto di circa 11.000 individui di trota marmorata ceppo Piave 6/9 cm, chiede l’autorizzazione alla semina per ripopolamento della succitata partita nel fiume Meschio (circa n. 5.000 individui) e nel fiume Sile (circa n. 6.000 individui) a copertura di una parte degli obblighi ittiogenici dovuti per l’anno 2024 a carico dei Concessionari di derivazione idrica che insistono nei Bacini Piave e Sile.

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. di richiamare quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di autorizzare Veneto Agricoltura, entro il 15/12/2023, il piano di immissioni ittiche di circa 11.000 individui di trota marmorata ceppo Piave 6/9 cm,, come riportati in premessa, relativamente agli obblighi ittiogenici per l’anno 2024;

3. di stabilire che le immissioni ittiche sono soggette alle seguenti prescrizioni:
 - il materiale ittico dovrà essere fornito con i certificati sanitari a norma del D.Lgs 148/2008 e succ. mod. e, per le specie salmonicole, dovranno provenire da allevamenti indenni da malattie virali;
4. di dare atto che l'U.O. Coordinamento Gestione Ittica e Faunistico Venatoria, deve ritenersi indenne da qualsiasi responsabilità derivante direttamente o indirettamente dalle citate attività;
5. di dare atto che il presente Decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni.

F.to dott. Lucio Della Bianca